



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 13/05/2020

ORIGINALE

Oggetto:

TARI a misura – MODIFICA SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì tredici del mese di maggio alle ore 09:000 in seduta di prima convocazione in sessione straordinaria, ai sensi del provvedimento assunto dal Presidente del Consiglio prot. n.9836 del 7/04/2020 si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge.

Risultano presenti in videoconferenza con appello nominale i signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		PETRINI VANIA	X	
PIZZICHINI FLORIANO	X		GIMIGNANI STEFANO	X	
NULLI ANDREA	X		BUCONI MASSIMO		X
VALENTINI MANUEL	X		PEPPUCCI FRANCESCA	X	
VANNINI ANDREA	X		BOSCHI ENZO	X	
MASSETTI CATIA	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA	X	
BERRETTONI SIMONE MATTIA	X		BAIOCCO DANIELE	X	
SERAFINI ANTONIO	X		PERUGINI GIANNI		X
PENNACCHI MAURO	X				

Totale Presenti: 15

Totale Assenti: 2

Il Presidente, ai sensi del proprio provvedimento prot. n.9836 del 7/04/2020 ad oggetto: “*Sedute in videoconferenza del Consiglio modalità di funzionamento. Criteri di trasparenza e tracciabilità preventivamente fissati dal Presidente del Consiglio, misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto – legge 17 marzo 2020, n.18 per il periodo di emergenza*”, considera legale il numero degli interventi dando atto che l'identità personale dei componenti è stata accertata tramite il collegamento audio-video dedicato, i consiglieri sono collegati in videoconferenza, mentre il Presidente e il Segretario sono presenti presso la sede del Comune.

Il Segretario procede per appello nominale sia per accertare la presenza dei consiglieri in collegamento, sia per comprovare la votazione, secondo le modalità indicate dal provvedimento presidenziale richiamato.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta con il collegamento in videoconferenza dà inizio alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, nel procedere alla trattazione del punto iscritto all'Ordine del Giorno, dà la parola all'Assessore Baglioni che, nell'illustrare la pratica secondo la sotto riportata proposta di delibera del competente Settore, pone l'attenzione sulla delibera dell'Arera n.158/2020 che disciplina la riduzione della Tari 2020, in particolare per le utenze non domestiche colpite dalla crisi determinata dall'emergenza Covid-19 :

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 688, Legge n.147 del 27/12/2013 e s.m.i. istitutiva della TARI dispone che "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale";

- l'art. 40, commi 3 e 4, del vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti a misura prevede che il Consiglio delibera ogni anno i termini di scadenza e il numero delle rate dei pagamenti della tassa rifiuti (TARI) e che il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti inviando ai contribuenti, ...inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale ed eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso da riscuotersi anche in unica soluzione;

Visti:

- l'art. 174 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, dispone che gli enti deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- il D.M. Ministero dell'Interno 13/12/2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17/12/2019, differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Considerato che:

- l'articolo 15-bis D.L. 30/04/'19, n. 34 (c.detto Decreto Crescita 2019), convertito in L. n. 58 del 28/06/'19 ha introdotto novità nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria e, in particolare:

• il comma 1, lett.a) dell'art.15-bis ha sostituito il c.15 dell'art.13 D.L. n.201 del 6/12/'11 con il seguente: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, c.3, D.Lgs. n. 360/1998...";

• il comma 1, lett.b) ha inserito quattro nuovi commi all'art. 13 D.L. n.201 del 6/12/'11 tra i quali:

- comma 15-bis: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al c.15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.";

- comma 15-ter: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del c.15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere

effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”;

Rilevato che:

- per effetto delle normativa sopra richiamata, viene attribuito valore di pubblicità costitutiva alla pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it delle deliberazioni regolamentari e tariffarie con riferimento alla generalità dei tributi comunali;

- a decorrere dall'anno d'imposta 2020, anche le delibere e i regolamenti concernenti la Tari, regolarmente adottati nei termini previsti dalla normativa vigente, acquistano efficacia a far data dalla loro pubblicazione che deve avvenire entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento afferisce e, a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico al MEF-Dipartimento delle Finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

- al fine di garantire che tra la pubblicazione e il versamento intercorra un lasso di tempo sufficiente a consentire ai contribuenti e agli intermediari la piena conoscibilità dell'atto, ferma restando la facoltà del comune di determinare le scadenze di versamento della Tari, i versamenti scadenti prima del 1° dicembre di ciascun anno dovranno essere effettuati sulla base degli atti adottati per l'anno precedente, fatto salvo il successivo conguaglio;

Richiamata la Circolare 22/11/2019, n. 2/DF con la quale il MEF Dipartimento Finanze ha fornito chiarimenti in merito alle modalità attuative delle novità introdotte dal Decreto Crescita 2019, evidenziando le conseguenze di tale regime sul versamento dei tributi stessi;

Richiamato, in particolare, l'art. 5.3.1. della predetta Circolare dedicato al “Versamento della Tari”, nel quale viene rappresentata la possibilità per il comune, con apposita deliberazione annuale, di stabilire le scadenze di versamento della Tari, di cui l'ultima successiva al 30 novembre. Alla luce della richiamata normativa, tutte le rate antecedenti l'ultima saranno dovute a titolo di acconto e andranno determinate in misura pari ad una percentuale, stabilita dall'ente locale, della tassa dovuta per l'anno precedente, mentre l'ultima rata dovrà essere calcolata, a saldo, sulla base delle tariffe stabilite per l'anno in corso, a condizione che la relativa deliberazione venga pubblicata entro il 28 ottobre;

Vista la D.C.C. n. 21 del 23/03/2020 con la quale sono state fissate le scadenze di versamento della Tari a misura per l'anno 2020 come segue: 30/04/2020 - 30/06/2020 – 30/09/2020 e 01/12/2020;

Considerato che il diffondersi del COVID-19 ha costretto il governo nazionale e quello regionale ad adottare misure drastiche che hanno comportato la chiusura di esercizi commerciali, aziende, attività di ristorazione e di intrattenimento sportivo e culturale, oltre che di scuole, università e chiese, disponendo l'obbligo di non allontanarsi dalle proprie abitazioni in assenza di motivazioni valide, quali il lavoro e la salute.

Vista la Direttiva del 02/04/2020, con la quale la Giunta Comunale nell'ambito delle misure a sostegno della comunità e dell'economia locale ha espresso parere favorevole a:

- elaborare una proposta di modifica del regolamento per l'applicazione della TARI a misura che preveda una riduzione della tassa per le sole attività rimaste chiuse, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e conseguenti DPCM ed ordinanze adottati in loro attuazione a seguito di epidemia COVID-19, da riconoscere per il periodo di inattività;

- a predisporre la relativa istruttoria per il Consiglio Comunale per la riprogrammazione, per l'anno 2020, di nuove scadenze della Tassa sui Rifiuti a misura .

Vista la Deliberazione ARERA n. 158/2020 del 05/05/2020 “ADOZIONE DI MISURE URGENTI A TUTELA DELLE UTENZE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI ED ASSIMILATI, ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID-19”;

Considerato che, in attesa della successiva deliberazione ARERA, che dovrà essere adottata per individuare gli elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle misure di tutela per le utenze non domestiche e per quelle domestiche in condizioni di disagio economico, si rende opportuno,

per quanto sopra esposto, modificare le scadenze di versamento della Tari a misura per l'anno 2020 fissate con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/03/2020;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

- i prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed allegati al presente atto;

SI PROPONE DI:

- **di modificare**, per l'anno 2020, le scadenze di versamento della Tari a misura fissate con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/03/2020 e di stabilirle per le seguenti date: 15/06/2020 -30/09/2020 – 30/11/2020 e 31/01/2021;

- **di stabilire:** - **per le utenze domestiche:** le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura **pari al 96%** della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe,- e **per le utenze non domestiche:** le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura **pari al 70%** della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe.”

Il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri: Berrettoni richiama l'intervento del Sindaco nella precedente pratica e polemizza sugli importi deliberati dalla giunta per le iniziative del natale e la manifestazione delle mongolfiere e l'importo per i buoni spesa, sostiene che la modifica delle scadenze di versamento della TARI sia del tutto insufficiente a mitigare gli effetti negativi della crisi provocata dal Coronavirus alle imprese e alle famiglie (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Vannini auspica la costituzione di un tavolo tecnico per la attività culturali (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Massetti concorda con il consigliere Berrettoni nel ritenere insoddisfacente la proroga delle scadenza della TARI (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*), Valentini(...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Per le dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri: Berrettoni anticipa l'astensione al voto e critica l'operato dell'Amministrazione (...*OMISSIS come da registrazione in atti conservata*).

Chiusa la discussione per le dichiarazioni di voto il Presidente mette a votazione la sopra riportata proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il parere espresso dalla I Commissione in data 12 maggio 2020;

Con votazione legalmente resa per appello nominale dai Consiglieri in videoconferenza mediante affermazione vocale-audio pronunciando “favorevole” o “contrario” o “astenuto”, che dà il seguente risultato:

- Presenti: n. 15
- Astenuti: n. 4 (Valentini, Vannini, Massetti, Berrettoni)
- Votanti: n.11
- Voti favorevoli: 10
- Voti contrari: 1 (Pizzichini)

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE**, per tutto quanto in premessa riportato, per l'anno 2020, le scadenze di versamento della Tari a misura fissate con D.C.C. n. 21 del 23/03/2020 e di stabilirle per le seguenti date: 15/06/2020 -30/09/2020 – 30/11/2020 e 31/01/2021;

2. **DI STABILIRE** che :

- **per le utenze domestiche**: le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura **pari al 96%** della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe;

- **per le utenze non domestiche**: le prime tre rate saranno dovute a titolo di acconto che sarà commisurato alle tariffe Tari 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2019 e sarà calcolato in misura **pari al 70%** della tassa dovuta per l'anno 2019, mentre l'ultima rata, a saldo, terrà conto delle nuove tariffe;

4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al gestore del servizio igiene urbana GEST S.r.l. per gli adempimenti di competenza;

5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Internet del Comune e di trasmetterla telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale;

Esce dal collegamento il Consigliere Nulli . Presenti n.14.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

previa apposita e separata votazione che dà il seguente risultato:

- Presenti: n. 14
- Astenuti: n. 4 (Valentini, Vannini, Massetti, Berrettoni)
- Votanti: n.10
- Voti favorevoli: 9
- Voti contrari: 1 (Pizzichini)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il consigliere Nulli torna in videoconferenza. Presenti n.15.

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all'Ordine del Giorno.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
Raffaella Pagliochini

Il Segretario Generale
Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
